

<https://www.borderline24.com/11510-2>

Borderline24
- il giornale di Bari -

Home > Cultura > "Oru Kami" e l'elogio alla mutazione nella musica della barese Simona Armenise

Cultura

"Oru Kami" e l'elogio alla mutazione nella musica della barese Simona Armenise

Da redazione - 30 marzo 2016

66



Condividi su Facebook



Tweet su Twitter



Mi piace

6



Tweet



node

Ufficio Stampa

P. I. 07514660724 - C. F. 92069470729 | info@no-de.org - www.no-de.org

Uscito da poco più di due mesi, "Oru Kami" sta superando ogni traguardo: l'album della chitarrista barese Simona Armenise, con la partecipazione speciale di Ares Tavolazzi, sta spopolando. "Oru Kami" è un solo set che cita l'assorta solitudine dell'artigiano o meglio del piegatore. In giapponese, infatti, Oru significa piegare, e Kami, carta. Sono le parole genitrici di "Origami", l'antica arte giapponese del piegare la carta per dar vita a figure floreali, animali e di fantasia. Sul tavolo del laboratorio di Simona Armenise troviamo "fogli" fatti di chitarre, loop machine, synth, respiri: suoni acustici, elettrici ed elettronici, tra scrittura e improvvisazione, per raccontare, accennare, giustapporre, mescolare, trasfigurare una congerie di paesaggi mentali e non. "Oru Kami è l'elaborazione di un percorso che si è sviluppato nel corso degli anni e delle mie molteplici esperienze - racconta Simona Armenise - grazie ai cambiamenti, all'allargamento di mezzi sonori e di strumenti, idee e sensazioni sono mutate nel tempo, in modo tale da trattare il materiale musicale come un foglio bianco di cui non potevo conoscere la forma definitiva. Ogni brano, ogni titolo, ha alle spalle una storia da raccontare. Emozioni, suggestioni e passioni". La musica di Simona Armenise è un elogio alla mutazione. Mutazione messa in risalto anche nel lavoro svolto con Ares Tavolazzi (storico bassista degli Area e session man per Francesco Guccini, Antonello Venditti, Paolo Conte, Eugenio Finardi, Vinicio Capossela, Enrico Rava, Danilo Rea, Paolo Fresu per citarne alcuni). I due insieme hanno infatti creato un'atmosfera musicale eterea e sognante, basata sull'improvvisazione radicale in cui le visioni sonore di Simona e l'esperienza del fuoriclasse del contrabbasso si fondono in un suggestivo dialogo fuori delle coordinate spazio-tempo. Oru Kami è prodotto da Tommy Cavalieri della Sorriso Edizioni Musicali attraverso la label Verterecords

